

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA

ALLEGATO TECNICO

LOTTO 1) - ASSISTENZA DOMICILIARE TUTELARE A FAVORE DI ANZIANI DISABILI E ADULTI A SVANTAGGIO SOCIALE (CIG 381264500)

Art. 1) OGGETTO

L’appalto ha per oggetto l’affidamento dei servizi di assistenza domiciliare a carattere tutelare rivolta ad anziani non autosufficienti o a rischio di perdita dell’autonomia; a persone disabili, ad adulti in situazione di emarginazione o svantaggio sociale

Art.2) FINALITA’ DEL SERVIZIO

Il servizio è finalizzato a :

- rimuovere e prevenire situazioni di bisogno, emarginazione sociale, isolamento e solitudine;
- favorire il mantenimento e il reinserimento dell’utente nel proprio nucleo familiare o comunque presso la propria dimora, riducendo il ricorso a strutture residenziali o comunitarie;
- tutelare e valorizzare le capacità di autonomia e di relazione della persona;
- sostenere la capacità di “prendersi cura di se stessi” consentendo ad utenti in situazione di fragilità di conservare l’autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare e sociale;
- contenere la dipendenza e mantenere l’autonomia residua della persona;
- favorire le dimissioni protette dopo periodi di ospedalizzazione ed accompagnamento nel percorso di recupero delle normali attività psicofisiche.

Art. 3) TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Il servizio viene attivato prevalentemente, ma non esclusivamente, presso il domicilio, anche temporaneo, della persona ed è inteso quale intervento sociale unitario, globale ed integrato con altri servizi socio-assistenziali e sanitari.

Le prestazioni richieste sono, a titolo indicativo, quelle di seguito descritte

Prestazioni a favore della persona:

- aiuto nell’alzata e nella messa a letto
- aiuto nella vestizione
- aiuto nelle pulizie personali e nel bagno ivi compresa l’individuazione dei prodotti igienici più adeguati
- frizioni e massaggi per la prevenzione dell’insorgenza delle piaghe da decubito
- mobilizzazione dell’assistito costretto a letto
- aiuto nella deambulazione per l’assistito con limitata autonomia di movimento anche mediante ausili
- aiuto nelle attività quotidiane in genere con l’obiettivo di educare la persona ad utilizzare le proprie capacità residue
- assistenza nella assunzione di medicinali sulla base di certificazione medica indicante la tipologia di medicinali e la quantità da somministrare

Cura della casa:

- riordino e pulizia della stanza da letto previa areazione dei locali
- cambio periodico della biancheria da letto e da bagno secondo necessità
- riordino e pulizia della abitazione comprensiva della pulizia dei pavimenti, mobili e-suppellettili con particolare cura riservata all’igiene del bagno e della cucina attivando, se necessario, interventi di sanificazione e disinfezione, e la rimozione e il trasporto dei rifiuti agli appositi contenitori;
- pulizia dei vetri

- aiuto nella preparazione dei pasti ovvero preparazione degli stessi e eventuale aiuto nella assunzione degli stessi
- supervisione per le corrette condizioni igieniche dei prodotti alimentari
- individuazione ed attuazione di procedure atte a prevenire rischi per la persona nel proprio ambiente di vita

Altre prestazioni:

- ritiro di ricette e farmaci
- acquisto di generi di prima necessità pagamento utenze
- accompagnamento fuori casa per spesa, visite mediche, ritiro pensioni, adempimenti burocratici
- sostegno e accompagnamento per l'inserimento in attività sociali
- altre prestazioni secondo il progetto individuale di assistenza

Art. 4) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni di assistenza domiciliare dovranno essere erogate sulla base di quanto previsto dal Progetto Individuale di Assistenza; dovranno essere garantite di norma per sei giorni la settimana (dal lunedì al sabato), nell'arco orario 7.00/22.00.

La ditta appaltatrice dovrà tuttavia garantire anche il servizio di pronto intervento e nei giorni festivi, a fronte di contingenze non prevedibili, su proposta dell'assistente sociale responsabile del caso ed autorizzato dal Responsabile dell'Ente appaltante. Tali servizi dovranno essere attivati con un preavviso di 12 ore

**LOTTO 2) – ASSISTENZA EDUCATIVA EXTRASCOLASTICA A MINORI
ADOLESCENTI E GIOVANI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE
– ATTIVITA' EDUCATIVA DI GRUPPO E ASSISTENZA PER INCONTRI
PROTETTI (CIG 0381296F65)**

Art.1) OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza educativa extrascolastica e domiciliare a favore di minori, adolescenti e giovani in svantaggio sociale, secondo la normativa vigente

Art. 2) FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio è finalizzato:

- ad offrire interventi di supporto educativo a minori, adolescenti e giovani, anche diversamente abili, nonché alle loro famiglie, in condizioni di svantaggio sociale e/o culturale e relazionale, che necessitano di strumenti di sostegno e di accompagnamento nelle situazioni di difficoltà
- al perseguimento del diritto dei minori svantaggiati ad una piena vita sociale affettiva ed educativa
- a far emergere risorse e competenze per potenziarne le capacità
- a perseguire l'obiettivo di rafforzare i soggetti sul fronte delle competenze relazionali, e su quelle di formazione professionale e lavorativa rispetto all'ambiente di vita
- a favorire gli incontri protetti tra bambino e genitore non affidatario in situazioni di separazione caratterizzata da forte conflittualità in relazione a provvedimenti restrittivi dell'Autorità Giudiziaria
- a favorire gli incontri tra bambini in affidamento etero-familiare o affidati ad una comunità e genitori naturali

Art. 3) TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni richieste consistono in :

- sostegno per il raggiungimento, da parte dei destinatari del servizio, di una piena vita sociale ed affettiva
- lavoro sulle risorse e competenze degli assistiti per potenziarne le finalità

-interventi di socializzazione ed animazione per favorire la partecipazione ad iniziative ricreative, sportive ed aggregative, anche mediante accompagnamento ai luoghi di frequentazione aperti sul territorio

-affiancamento di giovani in condizione di svantaggio sociale o disabili in percorsi di inserimento lavorativo

-aiuto ai nuclei familiari dei minori a rischio per l'adempimento dei compiti propri del ruolo genitoriale

-facilitare la relazione tra bambini e genitori affidatari o naturali in un clima di accoglienza adeguato nel rispetto degli accordi assunti tra genitori, servizio sociale e AG

Art. 4) MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le attività dovranno essere svolte normalmente dal lunedì al sabato, salvo particolari circostanze in cui si ravvisi la necessità di intervento anche in giorni festivi, secondo programmi di attività preventivamente concordati tra Servizio Sociale Professionale e Aggiudicataria.

Le attività si svolgeranno al domicilio dell'utente o in altri luoghi di frequentazione aperti sul territorio.

Potranno essere altresì programmate, secondo le indicazioni e d'intesa con il servizio sociale professionale, attività educative o di studio in piccoli gruppi da realizzare in idonei locali, come specificato al seguente articolo

Art. 5) LOCALI

La Affidataria dovrà mettere a disposizione locali idonei, sotto il profilo della accessibilità, funzionalità e sicurezza, per lo svolgimento degli incontri protetti. Detti locali dovranno essere ubicati rispettivamente nei Comuni di: Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Scandicci.

Nei locali suddetti, di cui la Aggiudicataria dovrà procurarsi a propria cura e spese la disponibilità, dovranno essere altresì realizzate le attività educative e di studio di gruppo, secondo quanto previsto al precedente articolo.

Ulteriori appositi locali per la realizzazione delle attività educative di gruppo potranno essere messi a disposizione della affidataria da parte di singoli Comuni mediante apposite convenzioni.

Saranno in particolare disponibili fin dalla data di inizio delle prestazioni i locali del Comune di Signa, destinati alle attività del Progetto "Il Gabbiano" che la Aggiudicataria si impegna ad utilizzare alle condizioni e con le modalità già stabilite dal Comune con Determina dirigenziale n. 101 del 2.09.09, (il cui contenuto è reso disponibile unitamente agli altri documenti di gara) previa sottoscrizione di apposita convenzione.

Il trasporto degli utenti che effettuano le attività educative di gruppo è a carico della Aggiudicataria

LOTTO 3) – SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DI ALUNNI DISABILI PRESSO LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO (CIG 03812991E3)

Art. 1) OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale a favore di studenti residenti nei Comuni della zona sociosanitaria fiorentina nordovest, in situazione di handicap fisico, psichico e sensoriale, inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado degli stessi comuni o di altri comuni, ai sensi della L. 104/92.

Art. 2) FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio è finalizzato:

-ad integrare le funzioni degli insegnanti titolari della classe mediante interventi a valenza educativa, di supporto alla autonomia e alla comunicazione personale degli alunni diversamente abili

-a perseguire il raggiungimento degli ambiti di autonomia fisica e relazionale compatibili con la menomazione del soggetto

-a far emergere le risorse e le competenze di ogni soggetto per potenziarne le capacità mirando al rafforzamento delle abilità relazionali e cognitive

-a fornire la mediazione specialistica agli alunni che presentano deficit sensoriali

Art. 3) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio si svolge prevalentemente in ambito scolastico, ma potrà essere richiesto anche per la realizzazione di attività esterne programmate dalla scuola quali gite ed uscite scolastiche, purché preventivamente autorizzate dal servizio sociale professionale, o in casi eccezionali, al domicilio dell'utente o in luoghi di degenza

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato di cui all'art. 12 della L. 104/92 in cui sono specificati gli interventi socio-educativi richiesti e che si integrano con il Piano dell'Offerta Formativa predisposto dalle scuole. Il monte ore settimanale sarà comunque determinato, per ciascun caso, sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Il personale della Aggregataria collaborerà, sulla base delle indicazioni della équipe multidisciplinare, alla definizione e alla programmazione dei piani di intervento e parteciperà ai momenti di verifica.

Il servizio di assistenza dovrà essere svolto generalmente dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17 ed eventualmente il sabato nel solo orario antimeridiano, secondo quanto previsto dai PEI

L'Aggregataria provvederà alla assegnazione del personale di assistenza sulla base delle indicazioni fornite dai tecnici che hanno in carico il caso ovvero laddove esistenti sulla base degli specifici protocolli di intesa stipulati tra SdS e Istituzioni Scolastiche.

Per la gestione del personale assegnato al servizio, l'organizzazione dell'orario di lavoro e il controllo del servizio il Coordinatore del servizio individuato dalla aggregataria si raccorderà con il Dirigente Scolastico o suo delegato e con l'Equipe Multidisciplinare. La gestione del servizio dovrà tener conto altresì delle modalità individuate dai protocolli di intesa stipulati tra SdS e Istituzioni scolastiche; la operatività dei suddetti protocolli è al momento limitata ai Comuni di Sesto Fiorentino, Calenzano, Fiesole, Vaglia, Scandicci e Lastra a Signa. Il contenuto dei protocolli è reso disponibile unitamente agli altri documenti di gara.

DISPOSIZIONI COMUNI AI TRE LOTTI

° PERSONALE

La Ditta aggregataria dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività mediante impiego di personale idoneo dal punto di vista fisico, morale e professionale, con idonea formazione e qualifica professionale, sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale ed inquadrato secondo le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per il settore in relazione allo svolgimento dello specifico servizio richiesto.

In particolare il personale addetto alle attività e servizi del lotto 1) dovrà essere in possesso di qualifica di ADB, OSA o OSS.

Il personale addetto alle attività e servizi dei lotti 2 e 3 dovrà essere in possesso di qualifica di educatore, animatore o equipollente, ovvero di esperienza e/o titolo di studio tali da consentire l'inquadramento contrattuale corrispondente a quello dell'educatore/animatore

Per una quota pari al 10% del monte ore di ciascuno dei lotti 2 e 3 potrà essere richiesto l'impiego di personale in possesso di qualifica di educatore professionale o equipollente.

Le unità di personale a disposizione dovranno essere in numero tale da garantire il regolare svolgimento dei servizi anche nel caso di concentrazione degli stessi in particolari fasce orarie.

Il personale dovrà presentarsi all'utente garantendo un comportamento gentile, rispettoso e irreprensibile; dovrà riferirsi alla persona e alla sua famiglia in modo comunicativo e partecipativo ricercando il coinvolgimento e il dialogo.

L'Aggregataria dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione di tutto il personale assente per qualsiasi causa, con modalità risultanti dal progetto-offerta

L'Aggiudicataria si impegna altresì a mantenere, per quanto possibile, la massima continuità e stabilità nel rapporto operatore-utente al fine di istaurare e mantenere nel tempo un rapporto di fiducia.

L'Ente appaltante si riserva di richiedere la sostituzione del personale di cui si verificasse la accertata incompatibilità con l'assistito

Per il lotto 1) per prestazione oraria si intende la prestazione minima di 50 minuti e dalla stessa sono esclusi gli eventuali tempi di spostamento da un utente all'altro. Per ogni persona in assistenza domiciliare/educativa l'Ente appaltante riconoscerà esclusivamente un periodo di tempo di 10 minuti, per cui rimarrà a carico della aggiudicataria il tempo aggiuntivo impiegato dall'operatore per gli spostamenti.

Per i lotti 2) e 3) la prestazione oraria è di 60 minuti

Il monte ore complessivo annuale di attività si intende riferito alle attività svolte a contatto con l'utenza e a quelle necessarie agli operatori a garantire le funzioni di raccordo con il servizio sociale, ai fini della programmazione e verifica degli interventi. Sono invece escluse le attività di aggiornamento, partecipazione a convegni, riunioni interne ecc.

° MATERIALE E MEZZI

La Aggiudicataria dovrà fornire al personale tutto il materiale ed i mezzi occorrenti per lo svolgimento delle attività.

Dovrà altresì disporre di un numero adeguato di automezzi per lo spostamento dei propri operatori nell'ambito del territorio in modo tale che non si verificano ritardi o disagi nelle attività programmate.

Per le attività relative ai lotti 1) e 2) dovranno altresì essere disponibili automezzi idonei ed in numero sufficiente a garantire gli spostamenti degli utenti nei casi previsti.

Tutti gli oneri relativi a quanto sopra sono a carico della Aggiudicataria

° COORDINAMENTO

Per ciascuno dei servizi descritti ai precedenti paragrafi la Aggiudicataria dovrà individuare un Responsabile, con funzioni di coordinamento di tutte le attività. Tali figure dovranno possedere comprovata esperienza nella gestione di personale ed organizzazione del lavoro nel settore della assistenza. Dovranno altresì coordinare e supervisionare la attività degli operatori per quanto riguarda i rapporti con gli utenti e le famiglie o con le istituzioni scolastiche e svolgere il ruolo di interfaccia con il servizio sociale professionale. Alla figura del Responsabile farà capo la attività di documentazione di seguito prevista.

Il Responsabile dovrà operare a tempo pieno (38 ore settimanali) sul servizio, dovrà essere reperibile presso la sede operativa o tramite telefono cellulare ed in caso di assenza dovrà esserne assicurata la sostituzione.

° DOCUMENTAZIONE

Per ciascuno dei servizi dovrà essere realizzata congrua documentazione delle attività svolta mediante apposita reportistica; in particolare dovranno essere assicurate:

la regolare registrazione degli interventi effettuati dagli operatori presso gli utenti
registrazione e rendicontazione delle ore mensili prestate da ciascun operatore.

Le modalità di rilevazione, documentazione e trasmissione dei dati dovranno essere dettagliatamente descritti nel progetto-offerta

Eventuali relazioni scritte su casi individuali o sull'andamento complessivo del servizio potranno essere richiesti dal Servizio sociale Professionale